

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELL'UMBRIA www.anci.umbria.it

AVVISO PUBBLICO PER LA PROPOSTA DI CANDIDATURE PER LE NOMINE DI COMPETENZA DI ANCI UMBRIA NEI TRE COMITATI DI GESTIONE DEGLI A.T.C. (AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA PERUGIA 1, PERUGIA 2, TERNI 3)

Nomine/Designazioni	Scadenza (la data entro cui la nomina deve essere effettuata)	Durata incarico	Termine presentazione candidatura
n.1 componente nel Comitato di Gestione - Ambito territoriale di caccia Perugia 1	31.12.2018	4 anni I componenti possono essere riconfermati	13.12.2018
n.1 componente nel Comitato di Gestione - Ambito territoriale di caccia Perugia 2	31.12.2018	4 anni I componenti possono essere riconfermati	13.12.2018
n.1 componente nel Comitato di Gestione - Ambito territoriale di caccia Terni 3	31.12.2018	4 anni I componenti possono essere riconfermati	13.12.2018

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI DELL'UMBRIA - ANCI UMBRIA, con sede in P.zza Italia, 11–06122 Perugia, Cod. Fis. 91006430556 rappresentata dal Dott. Silvio Ranieri, nella qualità di Segretario Generale e legale rappresentante p.t.:

Vista la nota della Regione Umbria - Servizio Programmazione Faunistica Venatoria avente ad oggetto "Rinnovo dei comitati di gestione degli ambiti territoriali di caccia – designazione dei componenti in rappresentanza degli enti locali" con la quale si chiede all'ANCI Umbria di designare un proprio rappresentante per ognuno dei tre Comitati di Gestione degli A.T.C.

ANCI UMBRIA

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

ART. 1 OGGETTO

Le disposizioni del presente Avviso indicano la fonte normativa dell'incarico, i requisiti e le modalità per la presentazione delle candidature per le nomine di competenza di ANCI Umbria nei tre Comitati di Gestione degli A.T.C. (Ambito territoriale di caccia Perugia 1, Ambito territoriale di caccia Perugia 2 e Ambito territoriale di caccia Terni 3).

ART. 2 RIFERIMENTI NORMATIVI DEL SETTORE

1) l. 157/1992 - Art. 14, comma 11

"Negli ambiti territoriali di caccia l'organismo di gestione promuove e organizza le attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica, programma gli interventi per il miglioramento degli habitat, provvede all'attribuzione di incentivi economici ai conduttori dei fondi rustici per:

- a) la ricostituzione di una presenza faunistica ottimale per il territorio; le coltivazioni per l'alimentazione naturale dei mammiferi e degli uccelli soprattutto nei terreni dismessi da interventi agricoli ai sensi del regolamento (CEE) n. 1094/88 del Consiglio del 25 aprile 1988; il ripristino di zone umide e di fossati; la differenziazione delle colture; la coltivazione di siepi, cespugli, alberi adatti alla nidificazione,
- b) la tutela dei nidi e dei nuovi nati di fauna selvatica nonché dei riproduttori;
- c) la collaborazione operativa ai fini del tabellamento, della difesa preventiva delle coltivazioni passibili di danneggiamento, della pasturazione invernale degli animali in difficoltà, della manutenzione degli apprestamenti di ambientamento della fauna selvatica."

2) l.r. 14/1994 - Art. 11, comma 1 – Organi di gestione

"Per ciascun ambito territoriale di caccia l'amministrazione provinciale competente costituisce e nomina un Comitato con compiti di organizzazione e gestione dell'esercizio venatorio nel territorio di propria competenza, oltre che delle attività previste dal 11 dell'art. 14 della legge 11 febbraio 1992, n. 157".

3) r.r. Art. 4 – Natura giuridica e composizione del Comitato di gestione

- "1. Il Comitato di gestione è un organismo associativo privato, che non ha fini di lucro, a cui è affidata la gestione dell'A.T.C. Il Comitato di gestione si configura come organismo rappresentativo organizzato in forma di associazione privata di secondo grado formata dalla Regione e dalle associazioni agricole, venatorie e di protezione ambientale. Al Comitato di gestione è riconosciuta la personalità giuridica ai sensi della normativa vigente, per la rilevanza di interesse pubblico dei compiti assegnati.
- 2. Il Comitato di gestione, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 14/1994, è composto da venti membri, di cui:
 - a) sei designati dalle strutture regionali delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale;
 - b) sei designati dalle strutture regionali delle associazioni venatorie maggiormente rappresentative riconosciute a livello nazionale ove presenti in forma organizzata sul territorio dell'A.T. C., secondo criteri di proporzionalità rispetto al numero di iscritti anagraficamente a livello di A.T. C. I membri sono designati dalle stesse Associazioni, in modo da garantire a livello regionale almeno un rappresentante per ogni Associazione, tenendo conto delle seguenti priorità:
 - 1. due membri per un numero di iscritti superiore al quaranta per cento;
 - 2. un membro per un numero di iscritti fino al quaranta per cento;

ANCI UMBRIA

- c) quattro designati dalle associazioni di protezione ambientale maggiormente rappresentative tra quelle riconosciute dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale) e presenti in forma organizzata e attiva nel territorio dell'A.T.C.;
- d) quattro in rappresentanza degli enti locali, di cui tre designati dalla Regione e uno designato dall'ANCI.

Art. 5 - Costituzione e funzionamento del Comitato di gestione.

- 1. La Regione provvede alla costituzione ed alla nomina dei componenti del Comitato di gestione.
- 2. La Regione può procedere alla costituzione del Comitato di gestione qualora siano stati designati almeno sedici componenti.
- 3. Il Comitato di gestione resta in carica quattro anni e viene rinnovato entro sessanta giorni dalla scadenza del mandato. I componenti del Comitato di gestione possono essere riconfermati.
- 4. Il Comitato di gestione può istituire, al proprio interno, commissioni tecniche per la trattazione delle materie di proprie competenze.
- 5. Per la partecipazione alle riunioni del Comitato di gestione o delle commissioni, ai componenti è corrisposto un gettone di presenza per ciascuna seduta nonché il rimborso delle spese, debitamente documentate, in caso di svolgimento di missione. L'ammontare del gettone di presenza e i criteri per il rimborso delle spese sostenute sono stabiliti con atto della Giunta regionale.
- 6. Le riunioni del Comitato sono valide con la presenza della maggioranza relativa dei membri nominati in prima convocazione e con la presenza di almeno sette membri in seconda convocazione. Le decisioni sono valide se sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti votanti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Le astensioni non vengono computate tra i voti validi.
- 6 bis. Per l'approvazione dei bilanci e delle modifiche statutarie le riunioni sono valide con la presenza di almeno tre quarti dei componenti e le decisioni sono valide se adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 7. Le funzioni di segretario verbalizzante delle riunioni del Comitato di gestione sono svolte da persona individuata dal Presidente tra i componenti del Comitato o tra i dipendenti dell'A.T.C.

ART.2 - COMPENSO

Ai componenti dei comitati è corrisposto un gettone di presenza per ciascuna seduta alle riunioni, nonché il rimborso spese, debitamente documentate, in caso di partecipazione a missioni.

ART. 3 – REQUISITI, CAUSE DI ESCLUSIONE, INCOMPATIBILITÀ E LIMITAZIONI PER L'ASSUNZIONE DI INCARICHI

- 1. Per le nomine oggetto del presente avviso, i requisiti, le cause di esclusione, le incompatibilità e le limitazioni per l'assunzione di incarichi sono quelli previsti dalla normativa di settore dettati dalla normativa regionale ovvero dalla l.r. 11/1995 e s.m. con particolare riferimento agli articoli 3 (cause di esclusione), 3- bis (cause di incompatibilità), 3-ter (condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013).
- 2. Fatte salve diverse specifiche disposizioni di settore, si fa presente che i dipendenti delle amministrazioni pubbliche non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Inoltre, per tutti gli incarichi, dovrà essere attestata per il dipendente l'assenza di situazioni di conflitto di interesse da parte dall'amministrazione di appartenenza (art. 53, comma 7, d.lgs. 165/2001).

ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA, CONTENUTO DELLA DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

- 4.1.<u>La proposta di candidatura,</u> redatta in carta semplice, deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile e pubblicata nel sito web di ANCI Umbria al seguente indirizzo: www.anci.umbria.it, sezione "Bandi e Avvisi".
- 4.2. La proposta di candidatura è indirizzata all'ANCI Umbria P.zza Italia 11- 06121 PERUGIA e deve pervenire con una delle seguenti modalità:
 - a) tramite servizio postale, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data di ricevimento apposta da parte dell'Ufficio protocollo dell'ANCI Umbria. Si precisa che non farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, pertanto saranno considerate irricevibili le istanze pervenute successivamente al termine per la presentazione delle candidature, ancorché spedite prima del termine indicato dall'avviso;
 - b) consegnata a mano all'Ufficio protocollo dell'ANCI Umbria aperto al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30 e il venerdì solo mattina dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Ai fini del rispetto del termine di scadenza per la presentazione della proposta di candidatura, farà fede la data apposta dall'Ufficio protocollo come ricevuta;
 - c) tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), allegando copia sottoscritta in originale della proposta di candidatura e copia di un documento di identità in corso di validità, scansionati in formato PDF, all'indirizzo anciumbria@postacert.umbria.it. Ai fini del rispetto del termine di scadenza per la presentazione della proposta di candidatura, farà fede la data di invio.
- 4.3.Le dichiarazioni rese e sottoscritte nell'istanza di presentazione della candidatura hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e saranno oggetto di controlli ai sensi dell'articolo 71 del decreto citato e delle relative disposizioni attuative. Nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ove accertate, sono applicate le sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi ed è disposta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000.
- 4.4. Alla proposta di candidatura deve essere allegata copia non autenticata di un <u>documento di identità in</u> corso di validità del sottoscrittore e il curriculum degli studi e delle esperienze professionali.
- 4.5.Le proposte di candidatura <u>devono pervenire entro e non oltre il giorno 13 dicembre 2018 quale termine di presentazione per la candidatura.</u>

ART. 5 – ELENCO E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'elenco dei candidati idonei a ricoprire l'incarico sarà sottoposto alla valutazione del Presidente che entro il 31.12.2018 provvederà a designazioni conformandosi ai principi di trasparenza, pubblicità, partecipazione e rispetto del principio della rappresentanza di genere.

ART. 6 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016, si informa che il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura di un elenco per l'eventuale successivo affidamento

dell'incarico; il trattamento sarà nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.

ART. 7 – INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

- 7.1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito web dell'ANCI Umbria (www.anci.umbria.it) nella Sezione Bandi e Avvisi.
- 7.2. Eventuali richieste di chiarimento possono essere formulate alla casella di posta elettronica: anciumbria@postacert.umbria.it.
- 7.3. Il Responsabile del procedimento è il Segretario Generale di ANCI Umbria, Dott. Silvio Ranieri tel. 0755721083.
- 7.4. Sul sito internet dell'ANCI Umbria sarà data, inoltre, diffusione di ogni ulteriore informazione e comunicazione relativa all'Avviso. Le comunicazioni pubblicate sul sito hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
- 7.5. I candidati devono comunicare in modo esatto il proprio recapito. Eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella proposta di candidatura, devono essere comunicate tempestivamente.
- 7.6. Le comunicazioni di inammissibilità delle proposte di candidatura saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ovvero, esclusivamente per i candidati sprovvisti, a mezzo e-mail.
- 7.8. I candidati nominati riceveranno apposita comunicazione di notifica a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ovvero, per i soli candidati sprovvisti, a mezzo e-mail.
- 7.9. ANCI UMBRIA non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Associazione o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato, né per eventuali disguidi o ritardi o problemi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella proposta di candidatura.
- 7.10 Qualora non siano presentate proposte di candidature o siano presentate proposte in numero inferiore al numero dei soggetti da nominare o designare, fatte salve le candidature presentate, le proposte di candidatura possono essere presentate dal Presidente di ANCI Umbria
- 7.11 Qualora le candidature presentate non integrino un adeguato livello di competenza, professionalità ed esperienza afferente l'incarico da conferire, il Presidente di ANCI Umbria formula proposte ulteriori di candidature.
- 7.12 La valutazione delle candidature pervenute non è di tipo comparativo e non dà luogo alla formazione di graduatorie di merito.
- 7.13 Il Presidente di ANCI Umbria si riserva di modificare, sospendere, revocare o non procedere alle nomine o alle designazioni di cui al presente avviso, qualora ricorrano disposizioni normative o motivazioni d'interesse pubblico in merito, senza che per i proponenti la candidatura insorga alcuna pretesa o diritto.

Art.8 – ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO

- 8.1 Vengono allegati al presente Avviso e ne formano parte integrane e sostanziale:
- Allegato 1- Proposta di candidatura

Perugia, 29 novembre 2018

Silo Lauiez.

f.to Il Segretario Generale di ANCI UMBRIA